



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 350 DEL 20/08/2026

OGGETTO: CHIUSURA E SGOMBERO DEGLI APPARTAMENTI SITI IN VIA SAPETO CIV. 5 INTERNO 14 E INTERNO 17, CAUSA DANNI DA INCENDIO E DA SPEGNIMENTO.

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 07/08/2026 l'Ufficio di Pubblica Incolumità riceveva una segnalazione da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, relativa a un intervento effettuato presso il civico 5 di Via Sapeto a causa di un incendio;
- in data 08/08/2026 personale dell'Ufficio si recava presso il civico 5 di Via Sapeto, congiuntamente a personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per effettuare un sopralluogo volto a verificare la sussistenza delle condizioni degli immobili al fine ultimo di valutare l'eventuale necessità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti a tutela della pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000;
- in sede di sopralluogo, svolto congiuntamente al Funzionario di Guardia ed al Caposquadra dei VVF in ciascuno degli appartamenti interdetti cautelativamente il giorno precedente dai Vigili del Fuoco intervenuti a spegnere l'incendio, si è potuto constatare quanto di seguito:
- interno 17 sesto piano, appartamento dove si è sviluppato l'incendio con innesco nel locale adibito a camera da letto: sono stati riscontrati gravi danni al solaio della stessa camera nonché, per l'intera abitazione, danni causati dal calore e dal fumo che hanno interessato il mobilio, gli intonaci e gli impianti; per tale interno si sono ritenute dunque concrete le condizioni di pericolo per l'incolumità;
- interno 14 quinto piano, appartamento situato al piano sottostante e immediatamente al di sotto di quello in cui si è sviluppato l'incendio: al suo interno sono state rilevate estese

infiltrazioni d'acqua, causate dalle operazioni di spegnimento, le quali hanno interessato gran parte dei soffitti e alcuni cassettei elettrici; per tale interno si sono ritenute dunque concrete le condizioni di pericolo per l'incolumità;

- interni 15, 16, 18: non sono stati riscontrati, a vista, danni riconducibili all'azione del fumo o alle operazioni di spegnimento;

in considerazione di quanto sopra presentato, al fine di tutelare l'incolumità pubblica - ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e sino a ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico incaricato - si sono disposti, in accordo con i Vigili Del Fuoco:

- la chiusura e lo sgombero dell'interno 17 e dell'interno 14 del civico 5 di Via Sapeto, causa danni da incendio e da spegnimento;

Considerato che all'interno della relazione tecnica relativa al sopralluogo del 08/08/2026 – rif. prot. 0414805.U del 12/08/2026 - emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che del provvedimento di sgombero e chiusura è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da nota prot. n. 0414902.U del 12/08/2026;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;

- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente *ad interim* della Protezione Civile Dott.ssa Francesca Bellenzier, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Vicesegretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto in sede di sopralluogo del 08/08/2026, in

accordi con i Vigili del Fuoco, dall'Ufficio Pubblica Incolumità – e, successivamente, con la nota prot. n. 0414902.U del 12/08/2026 - la chiusura e lo sgombero con divieto di accesso, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestato da un tecnico abilitato alla professione, per gli interni 17 e 14 del civico 5 di Via Sapeto, causa danni da incendio e da spegnimento

DISPONE ALTRESI'

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione di Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Levante;
- al Municipio 8 Medio Levante, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino - Direzione Servizi per Fragilità e Vulnerabilità Sociale, per quanto di competenza;
- alla Direzione Edilizia Privata, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La violazione delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza può comportare responsabilità ai sensi dell'art. 650 c.p. ed è sanzionabile ai sensi dell'art. 7 bis D.Lgs. 267/2000.

**IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE**

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.